



COPIA

DETERMINAZIONE N.R.G. 331 del 13-06-2025

Ufficio: UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Numero di Settore: 43

Oggetto: Determina a contrarre Procedura aperta ex art. 71 D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Porto Viro (RO). Per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 e relativi servizi opzionali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 25/02/2025, avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025/2027”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 27/02/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027”;

PREMESSO:

- l'art. 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” assegna ai comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale;
- che nel Territorio del Comune di Porto Viro sono presenti due scuole che necessitano del servizio di refezione scolastica:
 - Scuola Primaria Aldo Moro – Via N. Fregnan, 15 – Sezione A e Sezione B;
 - Scuola dell'Infanzia Centro - Via N. Fregnan, 15 – Piano terra.
- che le attività delle scuole sono articolate come di seguito specificato:
- **Scuola Primaria Aldo Moro - Sezione A**
 - ✓ **Classi Sezione:** I. II. III. IV e V
 - ✓ **Orario funzionamento:** 40 ore – Tempo pieno, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00
 - ✓ **Alunni frequentanti:** circa 105
- **Scuola Primaria Aldo Moro – Sezione B**
 - ✓ **Classi Sezione:** I. II. III. IV e V

- ✓ **Orario funzionamento:** 27 ore – dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00. Un rientro settimanale per tutte le classi della sezione (di norma il martedì), un secondo rientro (di norma il venerdì) per le sole classi IV e V
- ✓ **Alunni frequentanti:** circa 85
- ✓ **Alunni frequentanti classi IV e V:** circa 35
- **Scuola Infanzia Centro**
 - **Sezione:** IA, IIA e IIIA.
 - **Orario funzionamento:** 40 ore – Tempo pieno, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00
 - **Alunni frequentanti:** circa 67
- che il servizio di refezione scolastica viene fornito e gestito dal Comune di Porto Viro;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per le scuole elencate nel Comune di Porto Viro;

RICORDATO che il 01.04.2023, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

ATTESO:

- che, alla luce di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 36/2023, sono stati predisposti i seguenti documenti:
 - lo schema “capitolato speciale d'appalto” che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra il concessionario e la stazione appaltante con i relativi allegati (Inventario delle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione, Planimetrie, DUVRI);
 - Schema di “Disciplinare di gara”, nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto;
- che, nell'insieme, soddisfano appieno a quanto previsto dall'art. 41 comma 12 del D.lgs 36/2023;

APPRESO, quindi, che:

- l'importo stimato dei servizi certi affidabili a seguito dell'adozione del presente provvedimento, risulta pari ad € 936.101,40= (oltre IVA ed oneri previdenziali), di cui € 444.223,00= per i servizi certi di affidamento ed € 491.878,40 per i servizi opzionali;
- la durata ideale del servizio è di due anni, con facoltà di allungamento sino a tre ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a del D.lgs 36/2023;
- i servizi in appalto sono classificabili al CPV 55524000-9: «Servizi di ristorazione scolastica»;
- i servizi ascritti al CPV 55524000-9: «Servizi di ristorazione scolastica» rientrano tra i servizi sanitari, sociali e culturali, individuati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.lgs 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità;
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.lgs 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023 è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Centrale di committenza/Stazione Appaltante Qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 36/2023 [codice AUSA 0000244230], giusta convenzione in data 01.08.2024, rep. n. 0913;

ATTESO che la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 25 del D.lgs 36/2023, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.lgs 36/2023:

- l'art. 14, comma 1, lett. e), che stabilisce che per l'applicazione del codice la soglia di rilevanza europea per gli appalti di servizi sociali è pari ad euro 750.000,00=;
- l'art. 70, comma 1, che individua, tra le procedure ordinarie, la procedura aperta;
- l'art. 108 comma 2, lett. a) che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata esclusivamente sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- l'art. 17, comma 1, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 3 e dell'art. 1, comma 1, in combinato dell'allegato I.3 al codice degli appalti, la conclusione della gara di cui al presente atto, deve intervenire entro nove mesi, decorrenti dalla pubblicazione del bando, fino all'aggiudicazione. Qualora si renda necessario attivare il sub procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte anomale, i termini sopraindicati sono prorogati di un mese;
- l'art. 84, comma 1, che recita testualmente «i bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14, sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7. La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione»;
- l'art. 85, comma 1, che recita testualmente «bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. Tuttavia, la pubblicazione può comunque avere luogo qualora la pubblicazione a livello europeo non sia stata notificata entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 84»;

RITENUTO pertanto:

- di dover aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- di dover individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 comma 2, lett. A);
- di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa della documentazione di gara;

- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023 sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;
- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.lgs 36/2023, per i seguenti motivi:
 - l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
 - alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
 - l'eventuale suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

EVIDENZIATO, inoltre, che il capitolato speciale d'appalto prevede una clausola sociale ex art. 57 del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che il Responsabile del Progetto ex art. 15 del D.lgs 36/2023 è Francesco Siviero e che come previsto al comma 4, stesso articolo, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, responsabile della centrale di committenza, a cui va delegata la completa gestione della gara d'appalto sino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione;

VISTA la FAQ D.5 dell'Anac rinvenibile dal sito <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-dei-contratti-pubblici>, in cui si legge *“La stazione appaltante delegata è quella che deve avviare la procedura di affidamento e, quindi, acquisire il CIG che rimane di sua competenza fino al completamento della funzione delegata, e pagare il contributo se dovuto. Solo successivamente alla conclusione della fase delegata il CIG acquisito diventa di competenza dell'amministrazione delegante che, fino a quel momento, potrà soltanto esercitare la visione su di esso”*;

ATTESO, pertanto, che per l'espletamento delle procedure di gara, come previsto dal nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti voluto da Anac, il CIG sarà generato dalla CUC, per conto del Comune, al momento dell'attivazione della gara d'appalto all'interno della piattaforma digitale, fermo restando che del codice in parola ne verrà data evidenza nei documenti di gara;

APPURATO, ad ogni buon conto, che sulla base dell'importo a base d'appalto e di quanto stabilito dall'Anac con delibera 29 dicembre 2023, n. 610, il contributo a favore dell'autorità e da rimborsare, successivamente alla Centrale di Committenza è pari ad € 410,00;

VISTA la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 e s.m.i., recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare:
 - l'art.107 recante “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
 - l'art.109 comma 2, che specifica che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici”;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 10 del 29/05/2025 con il quale è stato nominato Responsabile del VII Settore il Dott. Francesco Siviero fino al 30/06/2025;

RITENUTO di attestare l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento.

RITENUTO che l'istruttoria amministrativa preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000.

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. **DI ADOTTARE**, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.lgs 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;
3. **DI AVVIARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. lgs 36/2023, la procedura per l'affidamento della «GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER CONTO DEL COMUNE DI PORTO VIRO (RO)»;
3. **DI STABILIRE**, per tutte le motivazioni in premessa meglio dettagliate, quanto segue:
 - di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D. Lgs 36/2023;
 - di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 comma 2, lett. A);
 - di stabilire che il termine per la presentazione non debba essere inferiore a 30 giorni dalla data di spedizione del bando sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
4. **DI PUBBLICARE**, come previsto dagli articoli 84 e 85, del D. lgs 36/2023, il bando di gara:
 - Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC
 - sul sito profilo della stazione appaltante / centrale di committenza <https://fcc.tuttogare.it/>;
5. **DI APPROVARE** per l'affidamento dell'incarico in oggetto i seguenti elaborati:
 - lo schema “capitolato speciale d'appalto” che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra il concessionario e la stazione appaltante e i relativi allegati (Inventario delle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione, Planimetrie, DUVRI);
 - lo schema di “Disciplinare di gara”, nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto;
6. **DI GARANTIRE** ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa della documentazione di gara, durante tutto il periodo di pubblicazione del bando;
7. **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente i servizi di cui all'oggetto;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di ristorazione scolastica per le scuole Infanzia Centro e Primaria Aldo Moro di Porto Viro (RO) per il periodo di anni due e con facoltà di allungamento sino a tre ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a del D.lgs 36/2023;
 - le clausole essenziali sono contenute nel disciplinare e nel capitolato di gara;
 - il contratto sarà stipulato a norma dell'art. 18 del D,Lgs n. 36/2023;
 - la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta;
 - il contratto sarà perfezionato dopo aver esperito, con esito positivo, tutti i controlli sull'autocertificazione prodotta dall'impresa in sede di gara, la quale non dovrà incorrere in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 ed avere tutti i requisiti di ordine tecnico – professionale ed economico – organizzativo richiesti dal citato Decreto e dai documenti di gara;
8. **DI STABILIRE**, per l'esecuzione del suddetto contratto, che:

- l'importo a base di gara comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso è pari ad € 6,50/pasto comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad € 0,01;
- numero annuo di pasti previsti: 34.171;
- il valore annuale presunto per il servizio è pari ad € 222.111,50= comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 341,71;
- l'affidamento avrà la durata di n. 2 anni con decorrenza presunta dal 01/09/2025, con facoltà di allungamento sino a tre ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a del D.lgs 36/2023;

9. DI STABILIRE, altresì:

- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 D.lgs 36/2023, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
- ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs 36/2023, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, responsabile della centrale di committenza, cui, tra l'altro, è delegata anche la responsabile per l'eventuale sub procedimento di verifica di congruità delle eventuali offerte che riterrà anormalmente basse;
- che, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il RUP è Francesco Siviero, responsabile del VII Settore "Servizi Sociali – Asilo nido – Edilizia Residenziale Pubblica – Scuola, Mense scolastiche, Servizio scuolabus e altri servizi scolastici – Caccia" del Comune di Porto Viro;

10. DI INCARICARE la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023, sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;

11. DI DARE ATTO che, per l'espletamento delle procedure di gara, come previsto dal nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti voluto dall'Anac e dalle FAQ pubblicate dall'autorità medesima, il CIG sarà generato dalla CUC, per conto del Comune, al momento dell'attivazione della gara d'appalto all'interno della piattaforma digitale, fermo restando che del codice in parola ne verrà data evidenza nei documenti di gara;

12. DI APPROVARE i seguenti allegati alla presente Determinazione che non costituiscono documenti di gara:

- Appalto Servizio ristorazione scolastica a.s. 2025/2026 – 2026/2027. Computo costi complessivi;
- Appalto Servizio ristorazione scolastica a.s. 2025/2026 – 2026/2027. Gruppo di lavoro fase di gara;

13. DI DARE ATTO che il pagamento del contributo Anac alla CUC, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario (con specificazione della causale: RIMBORSO SPESE CONTRIBUTO ANAC) sul conto corrente di contabilità speciale presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, intestato alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

14. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23 e 26 del d.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

15. DI DARE ATTO: che, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e i termini stabiliti dalla vigente normativa;

16. DI DARE ATTO: che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs.267/2000, diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

II RESPONSABILE
F.to SIVIERO FRANCESCO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**Certificato di Esecutività e
Copertura Finanziaria**

DETERMINAZIONE N. 331 del 13-06-2025

Ufficio: UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Numero di Settore: 43

Oggetto: Determina a contrarre Procedura aperta ex art. 71 D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Porto Viro (RO). Per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 e relativi servizi opzionali

CIG

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 e art. 147bis, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 13-06-2025.

*per la motivazione indicata con nota:

Il Responsabile

F.to Luni Marco

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)